

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1270 del 13/03/2023
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Approvazione dell'Analisi di Rischio e monitoraggio per il sito in comune di Bellaria Igea Marina, Via Caduti per la Libertà/Via Alcide De Gasperi. Proponente Azienda U.S.L. della Romagna
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1293 del 13/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici MARZO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

D.Lgs. n.152/2006, Parte Quarta, Titolo V - Bonifica di siti contaminati. Approvazione dell'Analisi di Rischio e monitoraggio per il sito in comune di Bellaria Igea Marina, Via Caduti per la Libertà/Via Alcide De Gasperi. Proponente Azienda U.S.L. della Romagna.

Il Dirigente

Visto:

- il Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" e in particolare la Parte IV al Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge della Regione Emilia-Romagna n.13/2015, di riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014 e che, in particolare, stabilisce che le funzioni afferenti alle materie dei rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico ed acustico siano esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.2218 del 21.12.2015, recante "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti amministrativi di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.926 del 05.06.2019 di approvazione del tariffario delle prestazioni di ARPAE;

Premesso che:

- l'Azienda U.S.L. della Romagna (C.F./P.IVA 02483810392), avente sede legale a Ravenna, Via De Gasperi n.8, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2023/10070 del 19.01.2023, ha comunicato in qualità di soggetto interessato non responsabile della potenziale contaminazione, ai sensi dell'art.245 del D.Lgs. n.152/2006, il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) delle acque sotterranee nel sito di Bellaria Igea Marina (RN), Via Caduti per la Libertà/Via Alcide De Gasperi, riscontrato a seguito dell'esecuzione di indagini ambientali per il progetto di realizzazione di un nuovo edificio ad uso pubblico con fondi del PNRR;
- la stessa Azienda U.S.L. della Romagna, su iniziativa volontaria, ha deciso di attivare la procedura di cui all'art.242 del D.Lgs. n.152/2006 e pertanto, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2023/12399 del 24.01.2023, ha presentato il Piano di Caratterizzazione (PdC) per il sito in oggetto, in quanto l'area presa in considerazione è in proprietà/comproprietà con il Comune di Bellaria Igea Marina;
- il sito in oggetto si estende per una superficie complessiva stimata pari a 4200 mq ed è localizzato in comune di Bellaria Igea Marina (RN) all'interno delle seguenti particelle catastali del Foglio 6: P.22 e P.3454 (Comune e AUSL comproprietari), P.3455 (proprietà AUSL), P.25 (Comune e AUSL attualmente comproprietari e in futuro proprietà AUSL);

Richiamato il provvedimento n.DET-AMB-2023-934 del 24.02.2023, avente ad oggetto "D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V. Sito in comune di Bellaria Igea Marina, Via Caduti per la Libertà - Via Alcide De Gasperi. Proponente Azienda U.S.L. della Romagna. Approvazione del Piano di

Caratterizzazione”, rilasciato per quanto di competenza dello scrivente Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sulla base degli esiti e delle concordate decisioni, all’unanimità dei presenti, nella prima seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 17.02.2023;

Preso atto che:

- in data 27.02.2023 è stata acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2023/34464 la relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE Rimini relativamente agli esiti degli accertamenti effettuati presso il sito in oggetto;
- con nota prot.n. PG/2023/35397 in data 28.02.2023 è stata acquisita la documentazione trasmessa dall’Azienda U.S.L. della Romagna riguardante le risultanze della Caratterizzazione del sito in oggetto e l’elaborazione dell’Analisi di Rischio (AdR), corredata dal Modulo E compilato in base a quanto disposto dalla D.G.R. n.2218/2015;

Richiamato l’art. 242, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006, che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell’Analisi di Rischio sito specifica nell’ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Considerato che nella seconda seduta della Conferenza di Servizi, svolta in data 02.03.2023 in modalità telematica, sono stati presentati ed argomentati i principali elementi in esame, di seguito richiamati (come si evince dal verbale della Conferenza, Allegato A al presente atto):

- si esclude la presenza di sorgenti primarie e si conferma il parametro 1,2-Dicloropropano quale contaminante indice delle acque sotterranee, riscontrato in 4 piezometri (CB1, CB5, CB6 e CB8) su 7;
- la concentrazione massima in falda del parametro 1,2-Dicloropropano (11 µg/l) è stata rilevata nel piezometro CB5 (il limite della CSC Concentrazione Soglia di Contaminazione è 0.15 µg/l in riferimento alla Tabella 2 dell’Allegato V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006);
- nel piezometro CB5 è stata rilevata in falda la presenza di Idrocarburi totali (n-esano) con valore superiore al limite di rilevazione strumentale (LOD) ma inferiore alle CSC. Inoltre si rileva la presenza in CB5 di Idrocarburi pesanti (C >12) anche nel suolo profondo con valori compresi tra il LOD e il limite delle CSC di Colonna B della Tabella 1 dell’Allegato V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;
- l’area ove ubicato il piezometro CB5 si considera a destinazione d’uso assimilata a industriale-commerciale;
- la direzione della falda va da nord verso sud, al contrario di quanto inizialmente ipotizzato;
- la permeabilità dell’acquifero è elevata, con un gradiente idraulico molto basso ed un dislivello della falda che risulta di 10 cm tra monte e valle. L’acquifero è alimentato per infiltrazione diretta dalle aree verdi non pavimentate, ma anche il contributo del mare è considerato importante, come è possibile l’influenza del Torrente Uso anche in relazione ai periodi piovosi;
- il gradiente di concentrazione, calcolato con i valori di CB5, CB6 e CB1 in un acquifero sabbioso omogeneo, permette di determinare empiricamente dove si esaurisce il carico inquinante fino al valore limite delle CSC di 0,15 µg/l, ovvero a circa 18 metri a valle di CB1 lungo la direzione di flusso della falda;
- l’estensione del plume è compresa nel perimetro del sito e si deduce che il fuoco sia in prossimità della ex centrale termica e locale pompe del Municipio;
- i percorsi di esposizione individuati sono quelli più critici. L’esposizione all’inalazione outdoor è quella attivata on-site, cioè all’interno del sito sui bersagli ricreativi, adulto e bambino, nelle aree destinate a verde pubblico, mentre l’altro percorso considerato è quello di volatilizzazione indoor on-site ed esposizione di bersagli lavoratori nell’area destinata ad assimilata industriale-commerciale. Inoltre, è stata attivata la protezione della risorsa idrica con l’individuazione del PoC in CB3 e anche in CB7;
- l’elaborazione del rischio ed il calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) è stata effettuata applicando il modello di calcolo Risknet;
- si conferma l’accettabilità del rischio e l’assenza di elementi critici per i soggetti fruitori dell’area in base dei percorsi considerati. Le CSR calcolate in riferimento sia ai rischi individuali sia cumulati per la salute umana e per la falda, sono superiori alle concentrazioni rappresentative in sorgente. Si conclude che il sito non necessita di interventi di bonifica;
- per ragioni di tempo, è stata eseguita la caratterizzazione del sito in una sola stagione. Si propone pertanto un monitoraggio di 2 anni, anche per assicurare che il fronte della contaminazione non si spinga oltre i confini del sito;

Considerato, inoltre, che:

- la Conferenza di Servizi, dopo aver svolto le opportune considerazioni e ritenuto condivisibili le valutazioni effettuate, in data 02.03.2023 ha approvato, all'unanimità dei presenti, gli elaborati di Analisi di Rischio sito-specifica proposti dall'Azienda U.S.L. della Romagna e si è espressa favorevolmente sul monitoraggio, così come concordato tra il Proponente ed il Servizio Territoriale di ARPAE sede di Rimini;
- il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini ha trasmesso, con nota prot. n. PG/2023/38687 del 03.03.2023, il parere favorevole per quanto di propria competenza relativamente all'Analisi di Rischio per il sito in oggetto (Allegato B al presente atto), precisando che, considerato il breve periodo di osservazione del sito, è necessario che venga effettuato un monitoraggio delle acque sotterranee sia durante il periodo di escavazione sia nell'anno successivo all'ultimazione di tale attività;

Ritenuto che, sulla base di quanto sopra esposto, si possa procedere all'approvazione dell'Analisi di Rischio e conseguente monitoraggio delle acque di falda superficiali relativamente al sito in oggetto, con provvedimento di competenza dello scrivente Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Emilia-Romagna, sede di Rimini;

Preso atto di quanto previsto all'articolo 15 dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna", approvato con D.G.R. n.926/2019, tenuto conto della natura del soggetto proponente, quale Ente Pubblico in relazione all'attività sostenuta nell'interesse della collettività;

Visti:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 "Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna";

Dato atto della regolarità, correttezza e conformità alla legge del presente Provvedimento ed espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

Richiamato il D.Lgs. n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Atteso che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 e dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;

Dato atto che il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n.241/1990, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE;

Su proposta del Responsabile del procedimento,

DISPONE

1. di ratificare l'approvazione, da parte della Conferenza di Servizi in data 02.03.2023, della documentazione trasmessa dall'Azienda U.S.L. della Romagna, acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2023/35397 in data 28.02.2023, riguardante l'Analisi di Rischio per il sito in comune di Bellaria Igea Marina, Via Caduti per la Libertà/Via Alcide De Gasperi, che non delinea, nelle attuali condizioni, un sito da sottoporre ad interventi di bonifica;

2. di richiamare integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 02.03.2023 e di allegarlo al presente atto (Allegato A), insieme al parere espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE (Allegato B), quali parti integranti e sostanziali dell'atto medesimo;
3. di prescrivere che venga effettuato il monitoraggio delle acque della falda superficiale, sia durante il periodo di escavazione, sia nell'anno successivo all'ultimazione di tale attività, ai fini della conferma del rispetto ai PoC delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato V alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, relativamente ai parametri ricercati;
4. che la data prevista per i campionamenti delle acque sotterranee sia programmata e comunicata al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza dei tecnici operatori;
5. che i risultati analitici inerenti alle previste campagne di monitoraggio siano trasmessi ai componenti della Conferenza di Servizi, con regolare periodicità, corredati dei relativi rapporti di prova e da apposita nota descrittiva dei dati, informando tempestivamente su ogni eventuale superamento dei limiti di riferimento ai PoC;
6. di proseguire, oltre al monitoraggio della qualità delle acque sotterranee, anche con la misurazione dei principali parametri idrogeologici, in modo tale da conseguire una quadro sufficientemente rappresentativo della direzione di falda nel tempo;
7. di prescrivere che sia trasmesso il cronoprogramma dettagliato delle attività che saranno svolte sul sito, con congruo anticipo rispetto all'esecuzione delle medesime, e che siano descritti dettagliatamente gli interventi di demolizione e costruzione in rapporto alle fasi del monitoraggio ambientale, con indicate le interrelazioni temporali, al fine di evitare interferenze fra gli stessi interventi edili e le operazioni di monitoraggio delle acque di falda, con pregiudizio per queste ultime, ed al fine di prevenire la diffusione/trasferimento di contaminati fra e nelle matrici ambientali del sito, con particolare attenzione alle acque di aggettamento;
8. che, considerata l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica posta in esito al procedimento ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, il presente Provvedimento sia trasmesso al Comune di Rimini e alla Provincia di Rimini, affinché recepiscano, nei propri strumenti urbanistici e/o di pianificazione territoriale, le condizioni che hanno consentito l'approvazione della suddetta Analisi di Rischio e l'accettabilità del rischio connesso alla potenziale contaminazione nella matrice acque sotterranee;
9. di rammentare altresì che la documentazione di Analisi di Rischio sito-specifica, come approvata, ha validità nella situazione attuale ivi descritta e che, pertanto, qualora in futuro dovessero cambiare le condizioni che ne hanno permesso l'approvazione, in considerazione della contaminazione nelle matrici coinvolte, il sito in oggetto ritornerebbe allo stato di "potenzialmente contaminato" con l'obbligo di un nuovo procedimento ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n.152/2006;
10. di dare atto che i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE Emilia-Romagna;
11. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di bonifica di siti contaminati e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. 152/2006;
12. di provvedere, per il presente atto, agli adempimenti in materia di trasparenza ed all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE Emilia-Romagna;
14. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
Dott. Stefano Renato de Donato
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.